

TASI: ENTRO IL 16 GIUGNO SI PAGA PREVALENTEMENTE AL NORD

Chiamati al versamento della prima rata saranno oltre 7 milioni (pari al 40% del totale) su quasi 18 milioni di contribuenti

=====

A incassare la Tasi sulla prima casa entro il prossimo 16 giugno saranno prevalentemente i Sindaci del Nord. A mappare i Comuni interessati e il numero di contribuenti che dovranno versare la prima rata nei prossimi giorni è stato l'Ufficio studi della CGIA.

Le Amministrazioni comunali più "zelanti" che entro lo scorso 31 maggio hanno pubblicato la delibera sul sito informatico del Dipartimento delle Finanze sono quelle della Valle d'Aosta: su un totale di 74 Comuni presenti nella regione, ben 68 (pari al 92% del totale) hanno deliberato l'aliquota Tasi entro la scadenza stabilita per legge. Seguono l'Emilia Romagna, con 218 Comuni su 340 (pari al 64%) e il Trentino Alto Adige, con 146 Amministrazioni su 333 (pari al 44% del totale).

Appena fuori dal podio troviamo il Veneto (41% del totale), la Toscana (38%) e la Lombardia (31%). Ad esclusione del Friuli Venezia Giulia, la coda della graduatoria nazionale è occupata dalle Regioni del Sud. In Puglia e in Calabria la Tasi sarà pagata entro il prossimo 16 giugno solo nel 9% dei Comuni, in Sicilia nel 7% e in Basilicata nel 5%.

L'Ufficio studi della CGIA stima anche quanti contribuenti pagheranno entro la metà di questo mese il nuovo tributo sulla prima casa: la graduatoria sostanzialmente non cambia. In Valle d'Aosta sarà il 96% dei contribuenti, in Emilia Romagna il 79%, in Liguria il 66% e in Piemonte il 62%.

A livello nazionale, saranno chiamati al versamento della prima rata oltre 7 milioni (pari al 40% del totale) su quasi 18 milioni di contribuenti.

“Questa Tasi sulla prima casa – commenta Giuseppe Bortolussi segretario della CGIA – assomiglia sempre più alla vecchia Imu. Costa un po’ meno, ma le difficoltà di applicazione, almeno in questa prima fase, sono senza dubbio superiori. L’aggiornamento del software per la realizzazione dei conteggi sta arrivando in questi giorni. Visto che l’applicazione delle detrazioni varia da Comune a Comune, per i Caf e i tecnici incaricati alla compilazione dei bollettini i prossimi 10 giorni saranno infernali”.

TASI abitazione principale: pagamento 1^ rata entro il 16 giugno

Regione	Comuni		
	Totale Comuni	Con delibera TASI pubblicata entro il 31/05/2014	
		numero	numero
Valle d'Aosta	74	68	92%
Emilia Romagna	340	218	64%
Trentino Alto Adige	333	146	44%
Veneto	579	236	41%
Toscana	280	105	38%
Lombardia	1.531	471	31%
Liguria	235	70	30%
Piemonte	1.206	351	29%
Sardegna	377	109	29%
Marche	236	60	25%
Lazio	378	71	19%
Molise	136	24	18%
Umbria	92	16	17%
Campania	550	74	13%
Abruzzo	305	40	13%
Friuli Venezia Giulia	217	25	12%
Puglia	258	24	9%
Calabria	409	37	9%
Sicilia	390	26	7%
Basilicata	131	7	5%
Totale	8.057	2.178	27%

Elaborazione: Ufficio Studi CGIA

TASI abitazione principale: pagamento 1^a rata entro il 16 giugno

Contribuenti abitazione principale

Regione	Totale Contribuenti	Con delibera TASI pubblicata entro il 31/05/2014	
	numero	numero	%
Valle d'Aosta	41.213	39.433	96%
Emilia Romagna	1.628.689	1.286.272	79%
Liguria	581.749	384.223	66%
Piemonte	1.489.080	924.175	62%
Sardegna	428.589	210.032	49%
Marche	471.008	224.619	48%
Toscana	1.315.008	577.308	44%
Trentino Alto Adige	310.643	128.333	41%
Campania	1.112.683	459.554	41%
Veneto	1.641.055	664.620	40%
Lombardia	3.333.117	1.259.148	38%
Friuli Venezia Giulia	451.865	102.857	23%
Umbria	294.959	57.409	19%
Lazio	1.897.754	367.629	19%
Abruzzo	363.635	70.361	19%
Puglia	1.080.582	189.834	18%
Calabria	273.708	39.538	14%
Molise	80.748	11.389	14%
Sicilia	1.014.249	93.148	9%
Basilicata	116.396	5.234	4%
Totale	17.926.730	7.095.116	40%

Elaborazione: Ufficio Studi CGIA

Nota Nella tabella si stima il numero di contribuenti che dovranno entro giugno pagare la prima rata della TASI sull'abitazione principale. Si tratta di una stima di massima, ma tuttavia significativa delle dimensioni del fenomeno. Le ragioni di possibili disallineamenti derivano dal fatto che sono stati utilizzati i dati relativi al pagamento dell'IMU del 2012 relativi all'abitazione principale che ovviamente possono non coincidere perfettamente con quelli della TASI.

Elaborato il 4 giugno 2014